



» *Nove giornate con un programma molto intenso*
“Sono vari i contenitori culturali”

LE INIZIATIVE

ALESSANDRA CAMILLETTI

Ancora

C'è una suggestione in più. “L'idea di disegnare il waterfront possibile, da Vanvitelli a Vanvitelli, dall'Arco Clementino alla Mole”, sottolinea Andrea Nobili, assessore alla Cultura del Comune capoluogo, fino all'anno scorso presidente del Festival Adriatico Mediterraneo, giunto alla quarta edizione. Alle 18.30 oggi l'inaugurazione a Cittadella, sede del Segretariato, “luogo dal valo-

re fortemente simbolico, che assegna ad Ancona il ruolo di capitale diplomatica dell'Adriatico”, sottolinea. L'avvio è subito intenso. Alle 20 ci si sposta alla Mole, per la mostra di foto-giornalismo e il concerto nella Corte. “Poi il Festival arriverà in centro - sottolinea Nobili - con un concerto in pinacoteca, e l'idea di valorizzare anche questo luogo, e la musica in piazza della Repubblica, davanti alle Muse (con la Banda Olifante nella foto). L'ulteriore opportunità viene dalla messa in rete dei vari contenitori culturali”. In tutto, “nove giornata

te con un programma molto intenso che offre chiavi di lettura di questioni della contemporaneità. Adriatico Mediterraneo ne sposa tre in particolare: il rapporto tra culture diverse e tra Occidente e Islam, declinato con particolare riferimento alla questione femminile; il rapporto con la Turchia nell'allargamento europeo; l'integrazione culturale”. La Notte Mediterranea il 4 (la chicca: aprirà la Casa del Capitano con il suo planetario), gran finale il 5 Carmen Consoli che canterà su una chiatte, nel bacino portuale.

